

## Scheda Informativa

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Codice: 400941  
Denominazione: PRORASO SCHIUMA DA BARBA PELLI SENSIBILI  
Altri codici identificativi: 400931-400951

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Prodotto cosmetico da risciacquo per la rasatura

| Usi Identificati   | Industriali | Professionali | Consumo |
|--------------------|-------------|---------------|---------|
| Prodotto cosmetico | -           | -             | ✓       |

#### Usi Sconsigliati

Usare solamente come indicato sulla confezione.

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: LUDOVICO MARTELLI SRL  
Indirizzo: VIA FAENTINA 169/12  
Località e Stato: 50014 FIESOLE (FI)  
ITALIA  
tel. 055 737821  
fax 055 7378290

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza  
Resp. dell'immissione sul mercato:

ludovico\_martelli@proraso.com  
Ludovico Martelli Srl

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Torino - CENTRO ANTIVELENI –  
Azienda Ospedaliera S.G.Battista –  
Molinette di Torino  
tel. 011/6637637  
Milano - CENTRO ANTIVELENI –  
Ospedale Niguarda  
tel. 02/66101029  
Pavia - CEN.NAZ.INFORM.TOSSIC.FOND. S.MAUGERI –  
Clinica del Lavoro e della Riabilitazione  
tel. 0382/24444  
Padova - SERV. ANTIV. –  
Cen.Interdipartimentale di Ricerca sulle Intossicazioni Acute Dip. di Farmac. “  
E.Meneghetti –  
Univ. degli Studi di Padova  
tel. 049/8275078  
Genova - SERVIZIO ANTIVELENI SERV.PR.SOCC.,ACCETT. E OSS. –  
Istituto Scientifico G.Gaslini”  
tel. 010/5636245  
Firenze - CENTRO ANTIVELENI - U.O. Tossicologia Medica Azienda Ospedaliera  
Careggi  
tel. 055/4277238  
Roma - CENTRO ANTIVELENI –

Policlinico A.Gemelli –  
Università Cattolica del Sacro Cuore  
tel. 06/3054343  
Roma - CENTRO ANTIVELENI –  
Istituto di Anestesiologia e Rianimazione –  
Univ. degli Studi di Roma “  
La Sapienza”  
  
tel. 06/49970698  
Napoli - CENTRO ANTIVELENI –  
Azienda Ospedaliera A.Cardarelli  
tel. 081/7472870

## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Il prodotto cosmetico finito è escluso dall'ambito di applicazione del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) come indicato nell'Art. 1.5.c del Regolamento stesso.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Aerosol, categoria 3

H229

Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.

### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo: --

Avvertenze: Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H229 Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.

Consigli di prudenza:

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.  
P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.  
P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C / 122°F.

4,04% del totale dei componenti in termini di massa è infiammabile.

### 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

### SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.2. Miscele

Contiene:

| Identificazione                    | x = Conc. %         | Classificazione 1272/2008 (CLP)                        |
|------------------------------------|---------------------|--------------------------------------------------------|
| <b>LAURETH-23</b>                  |                     |                                                        |
| CAS 68439-50-9                     | $1,5 \leq x < 2$    | Eye Irrit. 2 H319                                      |
| CE                                 |                     |                                                        |
| INDEX -                            |                     |                                                        |
| <b>Sodium N-lauroylsarcosinate</b> |                     |                                                        |
| CAS 137-16-6                       | $0,25 \leq x < 0,3$ | Acute Tox. 2 H330, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315 |
| CE 205-281-5                       |                     |                                                        |
| INDEX -                            |                     |                                                        |
| Nr. Reg. 01-2119527780-39-0001     |                     |                                                        |

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

Il prodotto è un aerosol contenente propellenti. Ai fini del calcolo dei pericoli per la salute, i propellenti non sono considerati (salvo che presentino pericoli per la salute). Le percentuali indicate sono comprensive dei propellenti.

Percentuale propellenti: 4,00 %

### SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

### SEZIONE 5. Misure antincendio

**5.1. Mezzi di estinzione****MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI**

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

**MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI**

Nessuno in particolare.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela****PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

In caso di surriscaldamento i contenitori aerosol possono deformarsi, scoppiare e possono essere proiettati a notevole distanza. Indossare un casco di protezione prima di avvicinarsi all'incendio. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi****INFORMAZIONI GENERALI**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.

**EQUIPAGGIAMENTO**

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

**SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale****6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

**6.2. Precauzioni ambientali**

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

**6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

**SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento****7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non vaporizzare su fiamme o corpi incandescenti. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante

l'impiego. Non respirare gli aerosol.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti e a temperatura inferiore ai 50°C / 122°F, lontano da qualsiasi fonte di combustione.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

| Sodium N-lauroylsarcosinate                                 |                         |                 |                |                   |                        |                 |                |                   |  |
|-------------------------------------------------------------|-------------------------|-----------------|----------------|-------------------|------------------------|-----------------|----------------|-------------------|--|
| Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC |                         |                 |                |                   |                        |                 |                |                   |  |
| Valore di riferimento in acqua dolce                        | 0,0297                  |                 |                |                   | mg/l                   |                 |                |                   |  |
| Valore di riferimento in acqua marina                       | 0,003                   |                 |                |                   | mg/l                   |                 |                |                   |  |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce          | 0,034                   |                 |                |                   | mg/kg                  |                 |                |                   |  |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina         | 0,0034                  |                 |                |                   | mg/kg                  |                 |                |                   |  |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente   | 0,297                   |                 |                |                   | mg/l                   |                 |                |                   |  |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP              | 10                      |                 |                |                   | mg/l                   |                 |                |                   |  |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre        | 0,012                   |                 |                |                   | mg/kg                  |                 |                |                   |  |
| Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL      |                         |                 |                |                   |                        |                 |                |                   |  |
|                                                             | Effetti sui consumatori |                 |                |                   | Effetti sui lavoratori |                 |                |                   |  |
| Via di Esposizione                                          | Locali acuti            | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti           | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |  |
| Orale                                                       |                         |                 | VND            | 10 mg/kg/d        |                        |                 |                |                   |  |
| Inalazione                                                  |                         |                 | VND            | 17,39 mg/m3       |                        |                 | VND            | 70,53 mg/m3       |  |
| Dermica                                                     |                         |                 | VND            | 10 mg/kg/d        |                        |                 | VND            | 20 mg/kg/d        |  |

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

PROTEZIONE DELLE MANI  
Non necessario.

PROTEZIONE DELLA PELLE  
Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI  
Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA  
In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A combinato con filtro di tipo P (rif. norma EN 14387).

**400941 - PRORASO SCHIUMA DA BARBA PELLI SENSIBILI**

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

**CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE**

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

**SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche****9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

|                                                 |                 |
|-------------------------------------------------|-----------------|
| Stato Fisico                                    | aerosol         |
| Colore                                          | bianco          |
| Odore                                           | caratteristico  |
| Soglia olfattiva                                | Non disponibile |
| pH                                              | 8,3-8.7         |
| Punto di fusione o di congelamento              | Non disponibile |
| Punto di ebollizione iniziale                   | Non applicabile |
| Intervallo di ebollizione                       | Non disponibile |
| Punto di infiammabilità                         | Non applicabile |
| Tasso di evaporazione                           | Non disponibile |
| Infiammabilità di solidi e gas                  | Non disponibile |
| Limite inferiore infiammabilità                 | Non disponibile |
| Limite superiore infiammabilità                 | Non disponibile |
| Limite inferiore esplosività                    | Non disponibile |
| Limite superiore esplosività                    | Non disponibile |
| Tensione di vapore                              | Non disponibile |
| Densità Vapori                                  | Non disponibile |
| Densità relativa                                | Non disponibile |
| Solubilità                                      | miscibile       |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: | Non disponibile |
| Temperatura di autoaccensione                   | Non disponibile |
| Temperatura di decomposizione                   | Non disponibile |
| Viscosità                                       | Non disponibile |
| Proprietà esplosive                             | Non disponibile |
| Proprietà ossidanti                             | Non disponibile |

**9.2. Altre informazioni**

INFIAMMABILITA' AEROSOL (EN14851) non infiammabile

**SEZIONE 10. Stabilità e reattività****10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

**400941 - PRORASO SCHIUMA DA BARBA PELLİ SENSIBILI****10.2. Stabilità chimica**

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

**10.4. Condizioni da evitare**

Evitare il surriscaldamento.

**10.5. Materiali incompatibili**

Forti riducenti e ossidanti, basi e acidi forti, materiali ad elevata temperatura.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

LC50 (Inalazione) della miscela:

> 5 mg/l

LD50 (Orale) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

|                                                   |                           |
|---------------------------------------------------|---------------------------|
| LUDOVICO MARTELLI SRL                             | Revisione n. 1            |
|                                                   | Data revisione 10/07/2019 |
| 400941 - PRORASO SCHIUMA DA BARBA PELLI SENSIBILI | Nuova emissione           |
|                                                   | Stampata il 10/07/2019    |
|                                                   | Pagina n. 8/12            |

LD50 (Cutanea) della miscela:  
Non classificato (nessun componente rilevante)

Sodium N-lauroylsarcosinate

LD50 (Orale) > 5000 mg/kg ratto

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

**12.1. Tossicità**

**400941 - PRORASO SCHIUMA DA BARBA PELLİ SENSIBILI**

Sodium N-lauroylsarcosinate

LC50 - Pesci

107 mg/l/96h

EC50 - Crostacei

29,7 mg/l/48h Daphnia

**12.2. Persistenza e degradabilità**

Sodium N-lauroylsarcosinate

Rapidamente degradabile

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

Informazioni non disponibili

**12.4. Mobilità nel suolo**

Informazioni non disponibili

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

**12.6. Altri effetti avversi**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento****13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

**SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto****14.1. Numero ONU**

ADR / RID, IMDG, 1950

IATA:

**14.2. Nome di spedizione dell'ONU**

ADR / RID: AEROSOL

IMDG: AEROSOLS

## 400941 - PRORASO SCHIUMA DA BARBA PELLI SENSIBILI

IATA: AEROSOLS, NON-FLAMMABLE

## 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 2 Etichetta: 2.2

IMDG: Classe: 2 Etichetta: 2.2

IATA: Classe: 2 Etichetta: 2.2



## 14.4. Gruppo di imballaggio

ADR / RID, IMDG, -  
IATA:

## 14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO

IMDG: NO

IATA: NO

## 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID: HIN - Kemler: --

Quantità  
Limitate: 1 LCodice di  
restrizione in  
galleria: (E)

Disposizione Speciale: -

IMDG: EMS: F-D, S-U

Quantità  
Limitate: 1 L

IATA: Cargo:

Quantità  
massima:  
150 KgIstruzioni  
Imballo: 203

Pass.:

Quantità  
massima: 75  
KgIstruzioni  
Imballo: 203

Istruzioni particolari:

A98, A145,  
A167, A802

## 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente

## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

## 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: 18

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

**400941 - PRORASO SCHIUMA DA BARBA PELLİ SENSIBILI**Prodotto

Punto 40

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

Informazioni non disponibili

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

**SEZIONE 16. Altre informazioni**

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

|                      |                                                         |
|----------------------|---------------------------------------------------------|
| <b>Aerosol 3</b>     | Aerosol, categoria 3                                    |
| <b>Acute Tox. 2</b>  | Tossicità acuta, categoria 2                            |
| <b>Eye Dam. 1</b>    | Lesioni oculari gravi, categoria 1                      |
| <b>Eye Irrit. 2</b>  | Irritazione oculare, categoria 2                        |
| <b>Skin Irrit. 2</b> | Irritazione cutanea, categoria 2                        |
| <b>H229</b>          | Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato. |
| <b>H330</b>          | Letale se inalato.                                      |
| <b>H318</b>          | Provoca gravi lesioni oculari.                          |
| <b>H319</b>          | Provoca grave irritazione oculare.                      |
| <b>H315</b>          | Provoca irritazione cutanea.                            |

**LEGENDA:**

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada

**400941 - PRORASO SCHIUMA DA BARBA PELLI SENSIBILI**

- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

**Nota per l'utilizzatore:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.